



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI I.M.U. - ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici addì ventitre del mese di aprile** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 19:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	SOAVE Sergio	X	
2.	MOTTA Antonio	X	
3.	ALBERTINI Laura	X	
4.	BOGLIONE Francesco		X
5.	BONETTO Claudio	X	
6.	BONINO Carmine	X	
7.	BRIZIO Federica	X	
8.	OCCELLI Maurizio	X	
9.	CARENA Catterina	X	
10.	CIFANI Elisabetta	X	
11.	D'ALESSANDRO Fulvio	X	
12.	DANIELE Giacomo	X	
13.	FERRARO Ottaviano	X	
14.	GHIONE Guido	X	
15.	GOSIO Massimiliano	X	
16.	GRINDATTO Luca	X	
17.	PORTOLESE Pasquale	X	
18.	RACCA Marco	X	
19.	RUBIOLO Piergiorgio	X	
20.	TESIO Sergio	X	
21.	TOMATIS Mario		X

Sono presenti gli Assessori:

RAVERA Chiara, TORTONE Osvaldo, PITTAVINO Silvio, CUSSA Claudio, FOLCO Maria Silvana, PIOLA Gianpiero, PAONNE Marco.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. MOTTA Antonio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI I.M.U. - ANNO 2013.

Su relazione dell'Assessore Gianpiero PIOLA.

Premesso che:

Con il D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, è stata anticipata in via sperimentale l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) con decorrenza 1.1.2012;

Atteso che l'art. 13 del D.L. 201/2011 stabilisce:

- a) Al comma 6 che l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento, e che i comuni possono modificare, ai sensi dell'art. 52 D.Lgs. 446/1997, in aumento o in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- b) Al comma 7 che l'aliquota è ridotta allo 0,40 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;
- c) Al comma 8 che l'aliquota è ridotta allo 0,20 per cento per i fabbricati rurali strumentali;
- d) Al comma 10 che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, e che per l'anno 2013 la predetta detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale sino ad un massimo di euro 400,00;

Si ritiene opportuno prevedere un'ulteriore maggiorazione di euro 50,00 (non cumulabile con la maggiorazione descritta nel punto precedente) per ogni figlio portatore di handicap senza limiti di età purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, quale fattispecie meritevole di specifica tutela.

La Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 3/DF del 18.5.2012 ha chiarito che il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, può differenziare le aliquote sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie, nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione;

Atteso che l'art. 1. comma 380 della L.228/24.12.2012 (legge di stabilità per l'anno 2013):

- Alla lettera a) viene soppressa la riserva dello Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 D.L. 201/2011;
- Alla lettera f) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13.

Considerato che il comma 169 dell'art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto e, che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tener conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote.

Si ritiene opportuno prevedere un'aliquota agevolata per le unità abitative possedute ed assegnate dall'A.T.C. a residenti in Savigliano e relative pertinenze e per le unità abitative appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate ad abitazione principale dei soci, e relative pertinenze;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

Visto il D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012 e s.m.i.;

Visto il D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale:

1. di approvare per l'anno 2013 le aliquote come segue:

L'aliquota di base dell'imposta	0,91 per cento
L'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, e fattispecie assimilate	0,40 per cento
L'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 1994 n. 133	0,20 per cento
L'aliquota per le aree fabbricabili e per le unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5	1,06 per cento
L'aliquota per le unità immobiliari censite nella categoria catastale A/10, e nelle categorie catastali D/1 e D/8	0,96 per cento
L'aliquota per l'abitazione principale anche nei casi previsti dall'art. 11 Regolamento IMU	0,40 per cento e l'applicazione delle detrazioni previste
L'aliquota per le unità immobiliari locatè "a canoni concordati", alle condizioni previste dagli accordi territoriali di cui all'art. 2 comma 3 della L. 9 dicembre 1998 n. 431:	0,50 per cento
L'aliquota per le unità abitative possedute ed assegnate dall'A.T.C. a residenti in Savigliano e relative pertinenze	0,40 per cento
L'aliquota per le unità abitative appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate ad abitazione principale dei soci, e relative pertinenze	0,40 per cento

- Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, e per l'anno 2013 la predetta detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale sino ad un massimo di euro 400,00.
- E' prevista un'ulteriore maggiorazione di euro 50,00 (non cumulabile con la maggiorazione descritta nel punto precedente) per ogni figlio portatore di handicap senza limiti di età purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, quale fattispecie meritevole di specifica tutela.

2) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa in via telematica, mediante l'inserimento delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, come previsto dall'art. 10 DL 08.05.2013 N. 35.

PRESIDENTE: fa presente che la presente proposta di deliberazione è già stata discussa unitamente alla precedente e pertanto la pone in votazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

12.04.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

12.04.2013

IL RESPONSABILE: f.to NICOLA

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

15.04.2013

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 19

Votanti: 19

Voti favorevoli: 12 (SOAVE Sergio, ALBERTINI Laura, CIFANI Elisabetta, PORTOLESE Pasquale, FERRARO Ottaviano, DANIELE Giacomo, BONINO Carmine, TESIO Sergio, D'ALESSANDRO Fulvio, MOTTA Antonio, GOSIO Massimiliano GRINDATTO Luca)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 7 (RUBIOLO Piergiorgio, OCCELLI Maurizio, BONETTO Claudio, BRIZIO Federica, GHIONE Guido, RACCA Marco, CARENA Catterina)

D E L I B E R A

1. di approvare per l'anno 2013 le aliquote come segue:

L'aliquota di base dell'imposta 0,91 per cento

L'aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, e fattispecie assimilate 0,40 per cento

L'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 1994 n. 133 0,20 per cento

L'aliquota per le aree fabbricabili e per le unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5 1,06 per cento

L'aliquota per le unità immobiliari censite nella categoria catastale A/10, e nelle categorie catastali D/1 e D/8	0,96 per cento
L'aliquota per l'abitazione principale anche nei casi previsti dall'art. 11 Regolamento IMU	0,40 per cento e l'applicazione delle detrazioni previste
L'aliquota per le unità immobiliari locatè "a canoni concordati", alle condizioni previste dagli accordi territoriali di cui all'art. 2 comma 3 della L. 9 dicembre 1998 n. 431:	0,50 per cento
L'aliquota per le unità abitative possedute ed assegnate dall'A.T.C. a residenti in Savigliano e relative pertinenze	0,40 per cento
L'aliquota per le unità abitative appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate ad abitazione principale dei soci, e relative pertinenze	0,40 per cento

- Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono fino alla concorrenza del suo ammontare euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, e per l'anno 2013 la predetta detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale sino ad un massimo di euro 400,00.
- E' prevista un'ulteriore maggiorazione di euro 50,00 (non cumulabile con la maggiorazione descritta nel punto precedente) per ogni figlio portatore di handicap senza limiti di età purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, quale fattispecie meritevole di specifica tutela.

2) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa in via telematica, mediante l'inserimento delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, come previsto dall'art. 10 DL 08.05.2013 N. 35.

IL PRESIDENTE
F.to MOTTA Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **07 MAGGIO 2013**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

In data _____ ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n°20.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

SAVIGLIANO, **07 MAGGIO 2013**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA

In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n°267);

In data **17 MAGGIO 2013**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SOFFIENTINI Genziana